



**CLUB
ALPINO
ITALIANO**

SEZIONE DI VERONA

**Commissione
Escursionismo
SENIORES**



Gruppo Cai d'Argento

GIOVEDI' 4 AGOSTO 2016

RIFUGIO NOVEZZINA – PASSO DEL CERBIOLO

ORE 8.45: da lungadige Attiraglio percorriamo la statale del Brennero fino al passaggio di Napoleone, seguiamo in direzione Affi, Caprino, Spiazzi, Ferrara di Monte Baldo e **Rifugio Novezzina (mt.1232)** dove si parcheggia e si sosta per il caffè.

Iniziamo la nostra escursione su una comoda strada sterrata che aggira l'Orto Botanico, passa a fianco dell'Osservatorio Astronomico e raggiunge la Malga Gambon. Con facili saliscendi, attraverso faggete e pascoli, passiamo da Malga Prazagano ed arriviamo al **Passo del Cerbiolo (mt.1370)** dove faremo la **sosta pranzo al sacco**.

Riprendiamo il cammino percorrendo lo stretto sentiero 661 " degli Archetti" che in alcuni punti richiede **passo fermo e attenzione**. Dopo aver aggirato la base della Punta delle Redutte in località Acquenere seguiamo per un breve tratto il sentiero 652 fino ad incrociare il segnavia 80 che conduce al Caval di Novezza.

Su traccia di sentiero che costeggia la strada Graziani arriviamo al Rifugio Novezzina dove si conclude la nostra escursione. Durante questa breve passeggiata possiamo ammirare la maestosità del Monte Baldo con il Vallone dell'Osanna e le cime Telegrafo, Pettorina e Valdritta.

NB: qualora il sentiero degli Archetti si presentasse scivoloso, il ritorno avviene sullo stesso percorso dell'andata.

DIFFICOLTA':E

DISLIVELLO: mt.400 in salita e in discesa (con i sali-scendi vari)

TEMPI DI PERCORRENZA: ore 5/ 5.30 in totale

OBBLIGATORI: Pedule alte alla caviglia e bastoncini

RIENTRO PREVISTO: entro le 18.30/19.00

km 40+40

Accompagnatori: Lorenzi L. - Sartori G. 3337687717

PER PARTECIPARE ALLE GITE E' NECESSARIO ESSERE SOCI CAI. Coloro che non lo sono devono fornire i dati personali, entro le 16.00 del giorno precedente la gita, alla Segreteria CAI 045 8030555 per la procedura del caso. Chi non è in regola si deve ritenere escluso dalla gita.

La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine: i partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti.

Si ricorda che coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.